

COMUNE PIANIGA

Provincia di Venezia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Scavazon

Comune di Pianiga

Revisore Unico

Verbale n. 15 del 07/03/11

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 01-02-04-05-07 marzo 2011 ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Pianiga che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pianiga lì, 07/03/11

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to Dott.ssa Silvia Scavazzon

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott.ssa Silvia Scavazon revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 01/03/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 25/03/2011 con delibera n. 25 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2011/2013;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2009;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2009 dei consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 e la deliberazione n. 19 della G.C. del 25/02/2011 di indirizzo per la modifica del programma triennale dei lavori pubblici;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la deliberazione con la quale sono state determinate, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 (*eventuale*);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda individuale);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali *(in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio)*;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 21 del 27/09/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 46.079,50 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € /// il finanziamento di spese di investimento;
- € /// il finanziamento di spese correnti;
- € 46.079,50 spese correnti non ripetitive;
- € \\ debiti fuori bilancio;
- € \\ per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute risultano seguenti non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.061.488,31	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.913.861,52
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.839.292,29	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.293.395,40
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.076.000,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	947.250,76		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	840.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	556.774,44
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.115.164,57	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.115.164,57
<i>Totale</i>	<i>9.879.195,93</i>	<i>Totale</i>	<i>9.879.195,93</i>
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>9.879.195,93</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>9.879.195,93</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	7.924.031,36
spese finali (titoli I e II)	-	8.207.256,92
saldo netto da finanziare	-	283.225,56
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	€ 4.061.488,31	
Entrate titolo II	€ 1.839.292,29	
Entrate titolo III	€ 1.076.000,00	
Totale entrate correnti		€ 6.976.780,60
Spese correnti titolo I		€ 6.913.861,52
Differenza parte corrente (A)		€ 62.919,08
Quota capitale amm.to mutui		€ 306.774,44
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		€ 306.774,44
Differenza (A) - (B)		-€ 243.855,36

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	€ 243.855,36
- altre (<i>da specificare</i>)	
Totale disavanzo di parte corrente	€ 243.855,36

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	€ 21.500,00	€ 21.500,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	€ 441.800,00	€ 441.800,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		€ -
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	€ 19.055,36	€ 19.055,36
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	€ 323.000,00	€ 207.200,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	€ 590.000,00	€ 590.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (*indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi*).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	€ 430.000,00	€ 318.855,36
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	€ 50.000,00	€ 50.000,00
- canoni concessori pluriennali	€ 120.000,00	€ 120.000,00
- sanzioni al codice della strada	€ 323.000,00	€ 323.000,00
- plusvalenze da alienazione	€ 19.055,36	€ 19.055,36
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	€ 942.055,36	€ 830.910,72
Differenza		-€ 111.144,64

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2010, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	€	-
- alienazione di beni	€	19.055,36
- altre risorse	€	191.144,64
Totale mezzi propri	€	210.200,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	€	590.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	€	91.395,40
- contributi regionali	€	41.800,00
- contributi da altri enti	€	360.000,00
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi	€	1.083.195,40
TOTALE RISORSE	€	1.293.395,40
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	€	1.293.395,40

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	€ 4.214.028,26	
Entrate titolo II	€ 1.739.943,77	
Entrate titolo III	€ 1.076.000,00	
Totale entrate correnti		€ 7.029.972,03
Spese correnti titolo I		€ 6.903.207,24
Differenza parte corrente (A)		€ 126.764,79
Quota capitale amm.to mutui		€ 321.764,79
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		€ -
Quota capitale amm.to altri prestiti		€ -
Totale quota capitale (B)		€ 321.764,79
Differenza (A) - (B)		-€ 195.000,00

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	€ 195.000,00
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	€ 195.000,00

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	€ 4.290.028,26	
Entrate titolo II	€ 1.739.943,73	
Entrate titolo III	€ 1.076.000,00	
Totale entrate correnti		€ 7.105.971,99
Spese correnti titolo I		€ 6.907.458,21
Differenza parte corrente (A)		€ 198.513,78
Quota capitale amm.to mutui		€ 337.513,78
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		€ -
Quota capitale amm.to altri prestiti		€ -
Totale quota capitale (B)		€ 337.513,78
Differenza (A) - (B)		-€ 139.000,00

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	€ 139.000,00
- altre (<i>da specificare</i>)	
Totale disavanzo di parte corrente	€ 139.000,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: non rileva alcuna eccezione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010, oltre alla deliberazione n. 19 del 25/02/2011 di indirizzo la nuova approvazione in consiglio comunale del piano delle opere triennali.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 12/10/2010 al 11/12/2010.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 18 del 25/02/2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 23/02/2011 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	1.209.223,07
2010	1.208.936,30
2011	1.111.789,18
2012	1.090.213,49
2013	1.089.788,49

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	€ 1.825.264,88	€ 1.881.997,68	€ 1.763.209,10
intervento 03	€ 48.607,95	€ 43.284,72	€ 31.400,00
irap	€ 112.101,65	€ 118.669,78	€ 112.553,46
altre da specificare			
spese escluse	€ 776.751,41	€ 835.483,38	€ 795.373,38
totale spese di personale	€ 1.985.974,48	€ 2.043.952,18	€ 1.907.162,56
spese correnti	€ 6.841.177,34	€ 7.101.071,71	€ 6.913.861,52
incidenza sulle spese correnti	29,03	28,78	27,58
popolazione residente al 31/12	11.737	11.927	12.000
rapporto spese/popolazione	16.920,63	17.137,19	15.893,02

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) presso l'Ufficio Ragioneria è depositato un bilancio consolidato delle aziende o enti collegati e partecipati;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo , tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	€ 4.822.991,22	
2007	€ 5.395.632,51	
2008	€ 5.830.545,10	€ 5.349.722,94

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	€ 5.349.722,94	11,4	€ 609.868,42
2012	€ 5.349.722,94	14	€ 748.961,21
2013	€ 5.349.722,94	14	€ 748.961,21

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	€ 609.868,42	€ 179.291,00	€ 430.577,42
2012	€ 748.961,21	€ 298.818,33	€ 450.142,88
2013	€ 748.961,21	€ 298.818,33	€ 450.142,88

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	nuovo obiettivo da conseguire	€	430.577,42
B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	€	841.750,00
C	differenza (A-B)	-€	411.172,58
D	50% della differenza (C*50/100)	-€	205.586,29

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo obiettivo	Saldo obiettivo finale dopo DPCM
2011	636.164,00	374.481,00
2012	450.143,00	450.143,00
2013	450.143,00	450.143,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare

negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	€ 1.226.771,75	€ 1.350.000,00	€ 1.350.000,00
I.C.I. recupero evasione	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 50.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	€ 160.000,00	€ 175.000,00	€ 175.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	€ 860.000,00	€ 860.000,00	€ 870.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	€ 175.446,57	€ 176.000,00	€ 207.000,00
Imposta di scopo	€ -	€ -	€ -
Altre imposte	€ -	€ -	€ -
Categoria 1: Imposte	€ 2.537.218,32	€ 2.676.000,00	€ 2.737.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	€ 60.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	€ 1.021.274,90	€ 1.199.675,91	€ 1.258.488,31
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	€ -	€ -	€ -
Tassa concorsi posti di ruolo	€ 805,74	€ 485,51	€ 1.000,00
Categoria 2: Tasse	€ 1.082.080,64	€ 1.265.161,42	€ 1.324.488,31
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ -	€ -	€ -
Altri tributi propri	€ -	€ -	€ -
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	€ -	€ -	€ -
Totale entrate tributarie	€ 3.619.298,96	€ 3.941.161,42	€ 4.061.488,31

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.350.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 50.000,00, sulla base del programma di controllo che sarà deliberato con apposito atto della Giunta comunale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 4.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 23 del 25/02/2011, ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2011 nella misura del 0.6%.

Il gettito è previsto in € 870.000,00 tenendo conto del numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

La deliberazione dovrà essere pubblicata sul www.finanze.it e la sua efficacia è differita alla data di pubblicazione in detto sito.

Nel caso di pubblicazione nel sito dopo il 31/12/10, l'acconto disposto dai commi da 142 a 144 della legge 296/2006 sarà dovuto nella misura vigente nell'anno precedente.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 207.000 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE.

Il gettito previsto in € 1.258.488,31 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100 %, come dimostrato nella tabella seguente:

<u>ENTRATE</u>		
- da tassa	€	1.258.488,31
Totale entrate		€ 1.258.488,31
<u>Costi</u>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	€	122.579,66
- raccolta differenziata	€	447.101,78
- trasporto e smaltimento	€	397.368,56
- altri costi	€	291.438,31
Totale costi		1.258.488
Percentuale di copertura		100,00%

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 65.000,00 tenendo conto del gettito dell'anno precedente.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore approvato;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
€. 436.986,79	€. 716.529,88	€. 427.000,00	430.000,00

Non ci sono opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 520.455,44 per 72,64% di cui 43,27% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 euro 319.500 per 74,82% di cui 37,49% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 318.855,36 per 74,15% di cui 47,41% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 270.000,00 per 46,15% di cui 34,85% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 249.000 per 44,54% di cui 36,47% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	34.187,08	30.000,00	30.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
T.A.R.S.U.	20.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro 179.291,00, pari ad una percentuale del 11,722% in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 21.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2011	Spese/costi prev. 2011	% di copertura 2011	% di copertura 2010
Asilo nido				
Impianti sportivi	€ 12.000,00	€ 28.658,00	41,87%	21,65%
Mattatoi pubblici		€ -		
Mense scolastiche	€ 146.000,00	€ 337.000,00	43,32%	37,70%
Pesa pubblica	€ 500,00	€ 500,00	100,00%	500,00%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	€ -	€ -		
Uso di locali adibiti a riunioni	€ 2.000,00	€ 2.000,00	100,00%	95,50%
Altri servizi (trasporti scolastici)	€ 66.000,00	€ 238.000,00	27,73%	17,54%
Totale	€ 226.500,00	€ 606.158,00	37,37%	28,67%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 22. del 25/02/2011, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,37%⁽¹⁾

In merito si osserva: nessuna osservazione.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- mensa scolastica;
- trasporti scolastici.

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva:

L'ente non gestisce servizi pubblici.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 323.000,00 e sono destinati con atto G.C. n° 21 del 25/02/2011 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
236.000,00	323.000,00	323.000,00	323.000,00

⁽¹⁾ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	192.000,57	187.507,82	192.200,00
Spesa per investimenti	0,00	15.000,00	15.000,00

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2008	36.516,34	0,00
al 1/1/2009	46.759,85	0,00
Al 1/1/2010	124.105,00	0,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 19.055,36 per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	€ 1.825.264,88	€ 1.881.997,68	€ 1.763.209,10	-6%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	€ 274.853,71	€ 214.363,76	€ 221.500,00	3%
03 - Prestazioni di servizi	€ 3.212.314,49	€ 3.376.350,26	€ 3.275.289,31	-3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	€ 21.268,28	€ 18.457,06	€ 17.800,00	-4%
05 - Trasferimenti	€ 1.105.862,72	€ 1.190.934,26	€ 1.211.500,00	2%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	€ 245.411,61	€ 257.359,24	€ 245.999,65	-4%
07 - Imposte e tasse	€ 156.201,65	€ 161.609,45	€ 155.563,46	-4%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			€ 23.000,00	
Totale spese correnti	€ 6.841.177,34	€ 7.101.071,71	€ 6.913.861,52	-3%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 1.907.162,56 oneri compresi, riferita a n. 48 dipendenti, compreso il Segretario Generale pari a €. 39.732,55 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 116.406,04 pari al 6,60% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 35.052,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta di euro 146.330,48 rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2011
Studi e consulenze	181.014,48	80%	36.202,90	35.052,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.000,00	80%	pagato da contributo tesoreria	15.000,00
Sponsorizzazioni	nessuna	100%		nessuna
Missioni	8.400,00	50%	4.200,00	4.200,00
formazione	10.800,00	50%	5.400,00	5.400,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	11.078,40	20%	9.232,00	9.232,00

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2010 è stato contenuto nella misura del 2%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,33% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi:

Non ci sono società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009 e tale documento è previsione depositato presso l'Ufficio Ragioneria.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.293.395,40, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 590.000,00 così distinto:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 590.000,00 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro..... con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorchè indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento
- Eurocon premio da introitare al momento del perfezionamento di operazioni derivate.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2011 altri investimenti senza esborso finanziario

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene	Costo per il concedente	Anno di inizio	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Macchinari per la gestione del verde	75.000,00	2011	60	13.700,00	si

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si osserva: nessuna.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	Euro €	6.547.724,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	Euro €	785.726,88
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro €	245.999,65
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,76%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro €	539.727,23

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro €	6.976.780,60
Anticipazione di cassa	Euro €	250.000,00
Percentuale		3,58%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 245.999,65, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'ente nell'anno 2010 non ha aderito alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui proposto dalla Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	€ 6.114.460,32	€ 7.378.109,55	€ 8.260.332,00	€ 8.642.817,22	€ 8.926.042,78	€ 9.272.277,99
nuovi prestiti	€ 1.486.357,00	€ 1.150.000,00	€ 675.000,00	€ 590.000,00	€ 668.000,00	€ 2.285.000,00
prestiti rimborsati	€ 222.707,77	€ 267.777,55	€ 292.514,78	€ 306.774,44	€ 321.764,79	€ 337.513,78
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	7.378.110	8.260.332	8.642.817	8.926.043	9.272.278	11.219.764

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	€ 310.992,76	€ 263.084,25	€ 260.259,24	€ 245.999,65	€ 231.009,37	€ 215.260,24
quota capitale	€ 222.707,77	€ 267.777,55	€ 292.514,78	€ 306.774,44	€ 321.764,79	€ 337.513,78
totale fine anno	€ 533.700,53	€ 530.861,80	€ 552.774,02	€ 552.774,09	€ 552.774,16	€ 552.774,02

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	€ 6.114.460,32	€ 7.378.109,55	€ 8.260.332,00	€ 8.642.817,22	€ 8.926.042,78	€ 9.272.277,99
entrate correnti	€ 5.245.908,92	€ 5.614.749,88	€ 6.721.758,30	€ 6.976.780,60	€ 7.029.972,03	€ 7.105.971,99
(meno)trasf.erariali e reg.	€ 1.454.980,77	€ 2.124.327,45	€ 2.006.001,44	€ 1.839.292,29	€ 1.739.943,77	€ 1.739.943,73
entrate correnti nette	€ 3.790.928,15	€ 3.490.422,43	€ 4.715.756,86	€ 5.137.488,31	€ 5.290.028,26	€ 5.366.028,26
rapp.debito/entrate	161,2919074	211,3815648	175,1645016	168,2304017	168,7333667	172,7959217

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha chiuso nel corso del 2010 il contratto relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;

- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	€ 4.061.488,31	€ 4.214.028,26	€ 4.290.028,26	€ 12.565.544,83
Titolo II	€ 1.839.292,29	€ 1.739.943,77	€ 1.739.943,73	€ 5.319.179,79
Titolo III	€ 1.076.000,00	€ 1.076.000,00	€ 1.076.000,00	€ 3.228.000,00
Titolo IV	€ 947.250,76	€ 883.395,40	€ 570.395,40	€ 2.401.041,56
Titolo V	€ 840.000,00	€ 918.000,00	€ 2.535.000,00	€ 4.293.000,00
<i>Somma</i>	€ 8.764.031,36	€ 8.831.367,43	€ 10.211.367,39	€ 27.806.766,18
Avanzo presunto				
Totale	€ 8.764.031,36	€ 8.831.367,43	€ 10.211.367,39	€ 27.806.766,18

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	€ 6.913.861,52	€ 6.903.207,24	€ 6.907.458,21	€ 20.724.526,97
Titolo II	€ 1.293.395,40	€ 1.356.395,40	€ 2.716.395,40	€ 5.366.186,20
Titolo III	€ 556.774,44	€ 571.764,79	€ 587.513,78	€ 1.716.053,01
<i>Somma</i>	€ 8.764.031,36	€ 8.831.367,43	€ 10.211.367,39	€ 27.806.766,18
Disavanzo presunto				
Totale	€ 8.764.031,36	€ 8.831.367,43	€ 10.211.367,39	€ 27.806.766,18

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var.%	Previsioni 2013	var.%
01 - Personale	€ 1.763.209,10	€ 1.742.792,70	-1,16	€ 1.742.792,70	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	€ 221.500,00	€ 221.400,00	-0,05	€ 221.400,00	
03 - Prestazioni di servizi	€ 3.275.289,31	€ 3.301.801,00	0,81	€ 3.321.801,00	0,61
04 - Utilizzo di beni di terzi	€ 17.800,00	€ 17.800,00		€ 17.800,00	
05 - Trasferimenti	€ 1.211.500,00	€ 1.211.500,00		€ 1.211.500,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	€ 245.999,65	€ 231.009,37	-6,09	€ 215.260,34	-6,82
07 - Imposte e tasse	€ 155.563,46	€ 153.904,17	-1,07	€ 153.904,17	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	€ 23.000,00	€ 23.000,00		€ 23.000,00	
Totale spese correnti	6.913.862	6.903.207	-0,15	6.907.458	0,06

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2011/2013) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

In merito alle altre previsioni si osserva: nessuna osservazione.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
---	--	--	--	--

	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	€ 19.055,36		€ 5.000,00	€ 24.055,36
Trasferimenti c/capitale Stato	€ 91.395,40	€ 1.395,40	€ 1.395,40	€ 94.186,20
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	€ 401.800,00	€ 292.000,00	€ -	€ 693.800,00
Trasferimenti da altri soggetti	€ 116.144,64	€ 320.000,00	€ 315.000,00	€ 751.144,64
Totale	€ 628.395,40	€ 613.395,40	€ 321.395,40	€ 1.563.186,20

Titolo V

Finanziamenti a breve termine	€ -	€ -	€ -	€ -
Assunzione di mutui e altri prestiti	€ 590.000,00	€ 668.000,00	€ 2.285.000,00	€ 3.543.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 590.000,00	€ 668.000,00	€ 2.285.000,00	€ 3.543.000,00
Avanzo di amministrazione	€ -	€ -		€ -
Risorse correnti destinate ad investimento	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 110.000,00	€ 260.000,00
Totale	€ 1.293.395,40	€ 1.356.395,40	€ 2.716.395,40	€ 5.366.186,20

In merito a tali previsioni si osserva: nessuna osservazione.

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione agli accordi presi con lo Stato, Regione, Provincia.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente. Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare **si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.**

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to Dott.ssa Silvia Scavazon